**ABSTRACT**

**Titolo.**

Vaccini, tecnologia e infermieri: studio sperimentale e realizzazione di un’applicazione mobile.

**Introduzione.**

Negli ultimi anni si è assistito ad un’evoluzione sia nel campo della medicina e sia in quello della tecnologia. La prima aiuta la popolazione nella prevenzione, nella cura e nella riabilitazione; la seconda aiuta la popolazione a collegarsi con tutto il mondo in tempo reale, in particolare fa sì che l’uomo possa acquisire informazioni con un semplice clic. Le migliaia di informazioni però, a volte creano un senso di disorientamento, in quanto spesso ci si può imbattere in false verità. In particolar modo, nell’ultimo periodo in cui si è parlato spesso di morti correlate a malattie infettive e ai loro rispettivi vaccini, la gente perché aveva l’esigenza di una risposta rapida, prima consultare il proprio medico di famiglia, effettuava ricerche sull’argomento e purtroppo i dubbi aumentavano.

**Obiettivo.**

Fare in modo che lo sviluppo informatico sia introdotto nel sistema sanitario, per poter informare in maniera appropriata la popolazione, far aumentare la prevenzione e poter quindi, dirigersi verso la promozione della salute.

**Materiali e metodi.**

Lo studio ha previsto: la somministrazione di un questionario prima di far scaricare e utilizzare l’applicazione (tempo 0) a 50 soggetti; la creazione di un’applicazione vaccinale “VaccinarSì!” per Android, con l’aiuto del programma “Mit App Inventor 2”; e un’ultima somministrazione di un questionario dopo che i soggetti hanno scaricato ed utilizzato l’applicazione (tempo 1).

**Risultati.**

Dall’analisi dei risultati del questionario a tempo 0, emerge un atteggiamento sostanzialmente favorevole nei confronti delle vaccinazioni, ma allo stesso tempo spicca la necessità e la curiosità di avere delle informazioni vere e appropriate, in quanto su internet girano molte dicerie. Il 96% dei soggetti ha ritenuto che fosse opportuno installare un’applicazione vaccinale, se questa esistesse. Successivamente con la creazione dell’applicazione “VaccinarSì!”, questi soggetti, hanno scaricato, installato e utilizzato l’app. Ed infine, somministrando il questionario a tempo 1, si è potuto analizzare l’incremento di informazioni e di consapevolezza da parte dei soggetti.

**Conclusioni.**

Questo studio ha dimostrato che la popolazione è molto attiva nell’utilizzo della tecnologia al giorno d’oggi, andando a creare confusione e timore, se non utilizzata adeguatamente. Un grande passo per questa disinformazione la farebbe l’infermiere, presso gli uffici igiene, che è tenuto a dare le giuste informazioni e a creare un rapporto di empatia con tutti i soggetti; ma un grande passo potrebbe farla anche un’applicazione vaccinale che andrebbe ad eliminare qualsiasi dubbio, specialmente nei genitori, migliorando la prevenzione delle malattie e mirando ad una vera e propria promozione per la salute.

**Parole chiave.**

Vaccini, infermieri, applicazioni mobile.